

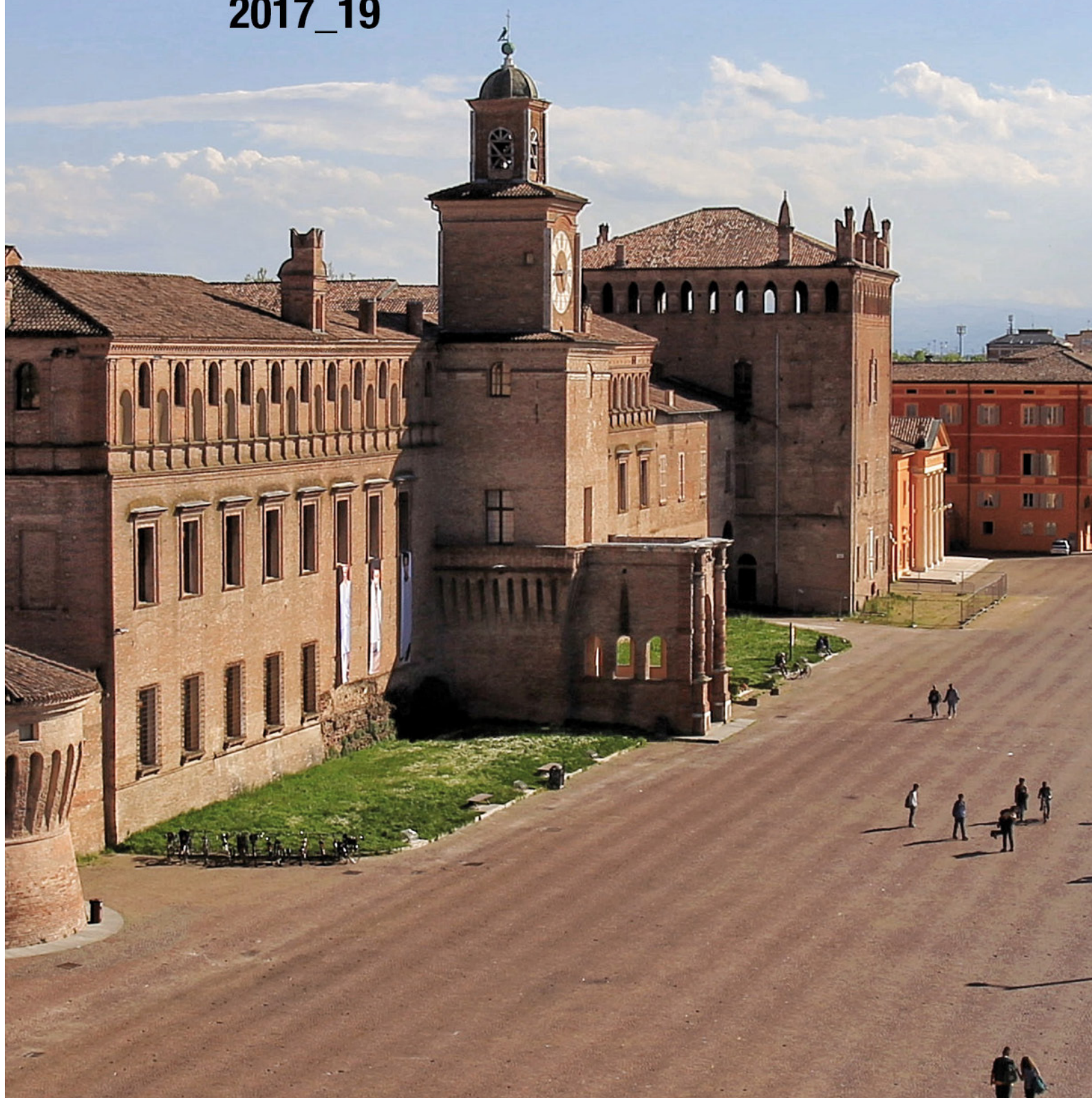
Relazione del Sindaco

Alberto Bellelli



CITTÀ DI CARPI

**Relazione programmatica al Bilancio 2017
e al Piano triennale degli investimenti
2017_19**



BILANCIO 2017: INVESTIRE IN QUALITA'

Relazione del Sindaco Alberto Bellelli per la presentazione del Bilancio Preventivo 2017-2019

Signor Presidente, signore consigliere e signori consiglieri,
è con sincera soddisfazione che mi accingo anche quest'anno alla presentazione del Bilancio Preventivo, un passaggio essenziale e di importanza fondamentale per la vita del Comune.

Il 2016 appena passato è stato ancora un anno di sofferenze economiche e di turbolenze politiche e sociali a livello italiano ed internazionale.

Quello che si è chiuso è un anno caratterizzato da una serie di eventi nazionali ed internazionali che non solo non hanno risolto i problemi degli anni precedenti ma li hanno acuiti. Abbiamo negli occhi le immagini di Aleppo e degli attentati di Berlino e Istanbul e delle migliaia di morti sulle carrette del mare. Sono immagini indelebili alle quali rischiamo di assuefarci o di reagire trovando risposte sbagliate. Dinanzi a questi fatti ci si aspetterebbe una forte unità della comunità internazionale e dell'EUROPA ma i segnali pervenuti dalla Brexit e delle elezioni americane spingono invece nella direzione opposta: quella di un indebolimento di chi investendo in politiche comuni dovrebbe dare il senso di una reazione nei confronti di chi vuole minare la nostra sicurezza e la nostra libertà.

L'Europa in particolare è a un bivio: o trova la forza di diventare soggetto politico protagonista sullo scenario internazionale o sarà destinata ad implodere sotto il peso della burocrazia e della logica ragionieristica che schiaccia i paesi membri.

E' in questo contesto che si è svolto il REFERENDUM COSTITUZIONALE, il cui esito ha determinato la caduta del Governo Renzi. Non entro nel merito del dibattito referendario: mi limito a registrare alcuni elementi che lo hanno caratterizzato e che hanno ripercussioni dirette sui cittadini. Gli italiani hanno scelto democraticamente e in maniera chiara, ma non può sfuggire che lo scontro abbia fatto emergere quanto poco si conosca quella Costituzione preziosa ma allo stesso tempo migliorabile che li tiene assieme.

Dalla favola del premier eletto dai cittadini al potere di controllo di una Camera sull'altra, da ambo le parti emerge un analfabetismo istituzionale che non deve far gioire nessuno.

Per ciò che riguarda gli ENTI LOCALI rimane irrisolto il tema della rappresentanza che questi devono avere nel processo legislativo. A questo si aggiunge l'effetto sul Governo che, portando alle sue repentine dimissioni, ha blindato la discussione sulla Legge di Bilancio, lasciando in sospenso punti ed emendamenti fondamentali per i Comuni e per i cittadini, in particolare per quelli dell'area del sisma. Ci auguriamo che i successivi decreti possano cogliere le diverse istanze che abbiamo presentato con ANCI e le richieste dei Comuni del cratere.

Faccio due esempi: l'applicazione della prima tranches del taglio al trasferimento del Fondo di solidarietà comunale determina per i Comuni del cratere un impatto importante sul triennio in un contesto decisamente diverso rispetto agli altri Comuni che subiscono tale ridimensionamento nel 2015, con basi legislative che permettevano di tarare gli strumenti di fiscalità locale.

Questa condizione ci ha obbligato ad operare un taglio sul fronte delle spese correnti valutandone anche una progressiva applicazione nel triennio.

Abbiamo quindi scelto di preservare i servizi alla persona e le manutenzioni individuando invece le contrazioni in ambiti dove il ridimensionamento ha un impatto minore rispetto ai servizi fondamentali.

In particolare nel primo anno i tagli riescono ad essere contenuti anche grazie ad una diminuzione delle spese conseguente a decisioni assunte nel 2016 o in precedenti esercizi.

Il secondo esempio è il caso delle risorse provenienti dalle assicurazioni degli immobili colpiti dal sisma. Risorse che la comunità carpigiana ha fatto risparmiare allo Stato e che oggi in mancanza di un apposito decreto vengono conteggiate ai fini del pareggio di Bilancio punendo così le comunità virtuose e premiando chi le assicurazioni non le aveva stipulate e ha dovuto richiedere risorse direttamente alla struttura commissariale (tali esborsi sono invece esclusi dal Patto).

E' ovvio che stiamo continuando a lavorare anche sul 'nostro' sisma: attualmente abbiamo "licenziato" 330 cambiali Errani per un importo totale di 75 milioni di euro, di cui 54 pagati. Gli interventi terminati sono 220 e le pratiche di richiesta di contributo per la ricostruzione (RCR) presentate sono 600 mentre le dichiarazioni di impegno a presentarne altre sono 83.

Naturalmente il nostro lavoro sarà completato solo quando le pratiche saranno esaurite e l'ultima persona e l'ultima azienda saranno reintegrate completamente. Fino ad allora la nostra priorità sarà ancora il totale superamento dei danni causati dal terremoto.

Ciò nonostante la MANOVRA locale del 2017 mostra un Comune saldo dal punto di vista economico e capace di portare avanti il programma elettorale mantenendo alti i livelli di efficacia ed efficienza su quei servizi, parlo delle politiche scolastiche e sociali, che consideriamo identitari per il nostro territorio.

Registriamo un indebitamento ancora in calo, potendo finanziarsi il Comune con risorse proprie, e quindi teniamo rette e tariffe ferme ai livelli del 2015, in alcuni casi anche di anni precedenti.

Continua il nostro impegno per il recupero dell'evasione fiscale assieme all'Agenzia delle Entrate. Il tutto grazie anche al passaggio del servizio Bilancio, Finanze e Tributi all'Unione delle Terre d'Argine.

Sul fronte degli investimenti registriamo l'avvio di alcune opere che abbiamo definito di mandato e che quindi non ritroveremo all'interno del Piano: è il caso ad esempio del Polo della Creatività-CPIA (i lavori termineranno entro febbraio) e del recupero dei Giardini del Teatro.

Tali opere vedranno l'apertura dei propri CANTIERI in primavera assieme alla rotonda di via Guastalla, ai lavori a Palazzo Castelvechio e all'intervento sull'illuminazione pubblica con la sostituzione di 6mila punti luce. Il Torrione degli Spagnoli e il Care Residence sono invece ad uno stato avanzato di progettazione e contiamo di avviare i lavori durante il 2017.

Faranno parte invece del PIANO DEGLI INVESTIMENTI una serie di opere che abbiamo voluto dedicare alla manutenzione della città, da Piazza Martiri al sistema del centro storico, da importanti asfaltature e significativi interventi sul verde pubblico.

Compaiono poi due voci che reputiamo importanti e che vedono un progetto di medio termine sulle scuole della nostra città: mi riferisco all'ampliamento delle scuole Gasparotto di Fossoli e al miglioramento sismico ed energetico dei plessi cittadini. Una voce quest'ultima che siamo intenzionati ad incrementare di anno in anno.

Il 2016 ha portato anche DATI significativi per la nostra città: dal punto di vista economico abbiamo registrato importanti investimenti sul territorio, voluti da imprese che già operavano qui e che hanno deciso di ampliare la loro presenza e di investire a Carpi in questo particolarissimo momento.

Li accomuna l'idea che da questa crisi economica si possa emergere solo investendo sulla qualità; per farlo è richiesta un'identità con il territorio che li circonda. Il concetto rimane quello che per avere forza sui mercati sempre più internazionali è necessario avere un prodotto di qualità: la qualità è tale solo se il prodotto viene realizzato in un contesto di qualità della vita, per chi lavora e per chi abita in un territorio.

A dimostrare ciò vi sono poi le STATISTICHE DEMOGRAFICHE, che continuano a registrare ormai da anni l'aumento della popolazione residente a Carpi, anche se gli aumenti sono meno forti che nel recente passato. Siamo ormai oltre 71mila e nel 2016 circa 500 di più che nel 2015, con una percentuale stabile ormai di cittadini stranieri. E' la cartina di tornasole questa di una città che esprime numeri importanti e che è anche capace di promuovere se stessa e le sue produzioni con eventi come *Moda Makers* che hanno permesso a diversi produttori del territorio di incontrare buyers internazionali direttamente in città. E questo non accadeva da più di quarant'anni.

Altri numeri interessanti vengono dalla raccolta dei RIFIUTI URBANI, da un anno effettuata con il sistema 'porta a porta' e con il regime della tariffa puntuale. Andate a cercare tra le città delle nostre dimensioni chi possa vantare dati anche lontanamente paragonabili ai nostri. Lo reputo non solo il risultato di un'Amministrazione ma di una comunità intera che investe sul proprio futuro.

Un futuro quello della città che passa anche attraverso la propria collocazione geografica. E' sotto gli occhi di tutti che stiamo attraendo turisti e visitatori grazie alle bellezze della città e alle tante iniziative di successo che a Carpi vengono organizzate durante tutto l'anno. Per questo abbiamo aperto anche nuovi servizi di accoglienza grazie ai quali promuovere l'idea di una città aperta a chi viene da fuori per lavoro, per svago, per divertimento. INCARPI è aperto sei giorni su sette, dieci ore al giorno, nel Cortile d'onore di Palazzo dei Pio.

Il 2016 è stato l'anno in cui il terremoto è tornato ad essere non solo un ricordo. Ciononostante siamo stati tra i primi a dare una mano ai comuni del CENTRO ITALIA colpiti dal sisma assicurando sostegno fattivo non solo con le raccolte fondi organizzate dai nostri cittadini e con uno stanziamento dell'Unione Terre d'Argine, ma anche con la disponibilità dei dipendenti del Comune e dell'Unione che hanno assicurato cinque turni settimanali di presenza a Montegallo (Ap). Grazie alle esperienze purtroppo fatte da noi nel 2012 gli amministratori locali dei territori colpiti hanno potuto contare su un lavoro fortemente apprezzato.

Nel corso del 2016 vi è, tra i consiglieri comunali eletti, chi non ha reputato sufficiente il dibattito consiliare ed ha scelto di utilizzare la leva giudiziaria per far conoscere le proprie posizioni contrarie a quelle della maggioranza. Quello dell'esposto è uno strumento legittimo, previsto dalla Legge, ma non può essere considerato come la normale evoluzione del percorso politico amministrativo. Agli ESPOSTI giunti nei mesi scorsi, che hanno l'unico scopo di ingenerare sospetto nell'opinione pubblica e rallentare, o addirittura ingolfare, il lavoro degli uffici, rispondiamo riconfermando la nostra fiducia nei dirigenti dell'ente locale e in chi opera ogni giorno nei cantieri, agli sportelli, nel rapporto con la città. Non sarà questo nuovo approccio di fare politica a fermare il nostro lavoro.

La grande sfida del settore Lavori Pubblici è rilanciare su un tema molto caro ai cittadini: la manutenzione ordinaria e straordinaria. Dopo anni nei quali, la congiuntura della crisi ha obbligato i Comuni a risparmiare, rendendo impossibile effettuare tutti gli interventi necessari, per il 2017 questa Giunta sceglie di aumentare le risorse economiche a disposizione della MANUTENZIONE DELLA CITTA', programmando interventi di carattere ordinario e straordinario su arredi, parchi, aree verdi, strade e situazioni legate all'habitat cittadino.

Solo per gli interventi sulle ASFALTATURE, per l'anno 2017, vengono stanziati 1.200.000 EURO.

Vengono aumentate anche le risorse destinate nel triennio agli impianti sportivi.

Per quanto riguarda la gestione, la manutenzione e i progetti inerenti il VERDE PUBBLICO, il 2017 vedrà la realizzazione della prima area giochi inclusiva nel Parco Pertini in città. Sono stati inoltre stanziati 200mila euro per le manutenzioni straordinarie su parchi e arredi, con particolare attenzione ai quartieri e alle frazioni.

E' prevista infine la consueta manutenzione ordinaria del nostro imponente patrimonio verde che ammonta a 900.000 mq di aree verdi, 500.000 mq di aree boscate e 34.000 alberature.

Sempre in una ottica di manutenzione generale non bisogna dimenticare il parco mezzi comunali che verrà ammodernato e in parte sostituito.

Parlando invece di opere straordinarie va ricordata la conferma del progetto del prolungamento di VIA DELL'AGRICOLTURA, con il previsto sottovia e che nel 2017 partiranno i lavori per l'atteso CARE RESIDENCE.

Come anticipato, altre significative risorse sono state destinate alle SCUOLE, per l'ampliamento delle primarie Gasparotto di Fossoli e più in generale per un più ampio progetto di interventi di miglioramento antisismico ed efficientemente energetico di diversi edifici.

Infine da ricordare che nell'anno appena iniziato diventerà definitivamente di proprietà comunale l'area verde di fianco a San Francesco dove è presente e valorizzato il reperto storico delle mura cittadine.

Per quanto riguarda l'URBANISTICA, nel 2017 si avvierà concretamente l'aggiornamento al nostro PIANO REGOLATORE, insieme ad gli altri Comuni dell'Unione e interfacciandosi con la nuova Legge regionale sull'Urbanistica. Abbiamo destinato specifiche risorse per attuare un percorso partecipato che riguarderà l'intero quadrante est della città: Stazione, Ex Consorzio Agrario, fino ai confini con il Cavo Lama.

Continueremo il nostro impegno nel progetto europeo *SOS4LIFE* finalizzato alla difesa del suolo, con modalità e azioni concrete tese a favorire il desigillamento dei terreni ed il conseguente recupero alla loro funzione agricola originale.

Il 2017 sarà l'anno del consolidamento della strategia, rivelatasi vincente, della RACCOLTA DIFFERENZIATA spinta, come dimostra anche il recente premio consegnato al Comune dalla rete regionale *Rifiuti Zero*, riconoscimento che ha visto Carpi affermarsi come Comune più virtuoso dell'Emilia Romagna tra tutti quelli con oltre 50.000 abitanti. Questo grazie ai risultati ottenuti con la raccolta domiciliare sull'intero territorio comunale e con il processo che porta alla tariffa puntuale, buone pratiche che hanno portato al raggiungimento pieno di tutti gli obiettivi fissati per il 2016: l'83% di raccolta differenziata, solo due anni fa era del 64%, la riduzione dell'indifferenziato, da 223 chili/anno agli attuali 71, e, soprattutto, un risparmio sul costo del servizio; l'80% delle famiglie carpigiane e di coloro che pagano la Tari si accorgeranno che, con questo sistema, le loro bollette sono più leggere.

Si proseguirà poi anche nel nuovo anno l'attività, fin qui affermatasi e consolidatasi con successo, di *Amianto, no grazie*, sempre in collaborazione con i volontari del CO.RA e delle G.E.V.

Per quanto riguarda l'acqua, prosegue l'iter amministrativo che porterà, nel corso del 2017, all'inizio dei lavori relativi alla sostituzione della condotta Fontana-Carpi, prima fase del progetto più ampio di miglioria della rete idrica cittadina.

Esaurite tutte le fasi istruttorie e progettuali, a breve inizierà anche la programmata sostituzione dei 6.000 punti luce della città con nuove soluzioni tecnologiche più economiche e più ecologiche.

Nel 2016 centro dell'azione dell'amministrazione è stato il progetto di unire ECONOMIA, CULTURA E TURISMO in una visione globale nella quale promozione della città voglia dire non solo fare leva sulle bellezze della città, storiche, paesaggistiche, monumentali, ma anche impulso commerciale, dove contenitore e contenuto diventano un connubio inscindibile.

Stanno partendo i CANTIERI IN CENTRO STORICO, ma non solo: andando per titoli segnaliamo il potenziamento nei prossimi mesi delle luci in Piazza dei Martiri, comprese quelle d'arredo di Palazzo dei Pio, e i nuovi investimenti in manutenzione e miglioramento degli arredi, come le tende dei negozi. Saranno inoltre aumentate le risorse dedicate alla manutenzione della pavimentazione della piazza e delle vie adiacenti.

Per quello che riguarda la riqualificazione del centro storico, anche grazie ai fondi stanziati dalla Regione per il dopo-sisma, il 2017 sarà un anno importante per la valorizzazione del TORRIONE DEGLI SPAGNOLI che abbiamo intenzione di far diventare non solo un luogo vissuto dalla città con un ristorante all'ultimo piano, ma anche uno spazio espositivo, collegato ad una vetrina per le produzioni di eccellenza del territorio. Al piano terra troveranno spazio le installazioni artistiche che riguardano queste produzioni e la valorizzazione degli archivi del progetto Labirinto della Moda, ormai quasi completamente digitalizzati.

Nel Torrione si metterà mano anche alle Stanze del Vescovo, verrà restaurata l'ex sede della Biblioteca che diverrà Pinacoteca e l'ex Teatro del Vigarani, dove ipotizziamo di realizzare sale studio. Verrà poi realizzato un collegamento organizzativo e gestionale tra la Biblioteca multimediale Loria e quella del Castello dei ragazzi.

Il recupero definitivo di tutti gli spazi di Palazzo dei Pio andrà di pari passo con quello dei Giardini del Teatro (i lavori di restauro conservativo sono stati avviati a dicembre, a primavera partiranno quelli alla pavimentazione). All'interno di Palazzo Castelvechio verranno realizzati nuovi spazi per la didattica e una palestra, senza dimenticare, a lavori terminati, la riapertura al pubblico dei giardini a fianco della ex Pretura, ora Palazzo della Pieve.

Rispetto al POLO DELLA CREATIVITA' in via Nuova Ponente è stata bandita la gara per i lavori: ricordiamo che qui saranno realizzati spazi da mettere a disposizione di studenti e professionisti; sarà un luogo nel quale unire formazione professionale (con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, CPIA), innovazione, coworking, fab lab, internazionalizzazione, sostegno e impulso all'economia del territorio nel suo complesso.

L'amministrazione comunale nel 2017 non farà mancare sostegno anche finanziario a CARPI FASHION SYSTEM, che proseguirà nelle iniziative di incoming (portando a Carpi compratori da tutto il mondo), co-organizzazione di eventi (come *Moda Makers*) e proposte formative come i corsi IFTS.

L'area del Piazzale della Meridiana resta strategica: la città ha bisogno di verificare la propria dotazione di parcheggi anche per dare nuove opportunità ai residenti e a chi lavora in centro. Per questo riproporremo il bando del parcheggio interrato.

Non dimentichiamo che a quasi cinque anni dal sisma tanti sono i progetti che attendono di diventare realtà, ad esempio il recupero del Tempio di San Nicolò, per il quale l'investimento è plurimilionario: l'approntamento del progetto è stato complesso, anche per le sue caratteristiche innovative, ma ormai nel 2017, dopo essere stato visionato e approvato nelle sedi opportune, sarà

finalmente pronto a partire. E segnalo anche il recupero dell'edificio del circolo La Fontana di Fossoli e del Palazzo conosciuto come di 'Mamma Nina' in via Matteotti.

Prosegue la progettazione della nuova SEDE UNICA comunale di via Tre Febbraio con un project financing da 6 milioni di euro.

Interessanti sono stati i risultati del concorso di idee per giovani architetti per il ridisegno degli antichi accessi alla città da cui sono giunte sollecitazioni che non mancheremo di cogliere. E proprio riguardo alla città del futuro sottolineo che questo concetto passa anche attraverso una riflessione innovativa e condivisa da farsi su piazza Martiri e su piazzale Ramazzini.

I numeri delle istituzioni culturali (Teatro, Biblioteca Loria, Musei di Palazzo dei Pio, Archivio storico) sono in costante aumento. A partire dall'importante collaborazione con il FestivalFilosofia con i Comuni di Modena e Sassuolo, e proseguendo con iniziative ideate e prodotte interamente dal nostro Ente, come Concentrico, Festa del Racconto, Festa del Gioco, mostra di Helmut Newton, il recente Capodanno in piazza, il Natale e Carpi c'è!, solo per citare alcune iniziative. Gli sforzi fatti assieme a tanti soggetti in questi anni sono stati ripagati non solo dall'apprezzamento di cittadini e visitatori ma anche dal fatto che, come nel caso dei laboratori teatrali, siamo stati capaci di creare interesse e coinvolgere nuovi soggetti aggregativi, in una sorta di co-working culturale.

Per il 2017 proseguiremo nel solco degli anni passati a proporre grandi mostre sulla moda a Palazzo dei Pio. Presto potremo essere più precisi ma sarà un appuntamento di grande richiamo: l'esposizione di foto di Newton ha superato i 13 mila visitatori.

Il 2017 sarà l'anno in cui andrà a regime un'unica regia per quanto riguarda la programmazione, la pianificazione e la promozione di tutta l'offerta culturale. La nascita dello spazio InCarpi, servizio di informazione e promozione turistica, e il recupero funzionale del Palazzo della Pieve, dove ha sede il nuovo Centro Unico di Promozione che si occupa del coordinamento delle attività culturali e promo-commerciali attivate dal Comune, sono due progetti diventati realtà, in nome della migliore e più efficiente risposta da dare ai cittadini e dello snellimento amministrativo.

Riguardo al COMMERCIO ricordo la riduzione del contributo di costruzione per i pubblici esercizi del centro storico, in caso di cambio di destinazione d'uso, la conferma del taglio della Cosap sui dehors, e il Bando, ancora aperto, che offre contributi per chi affitta locali sfitti in alcune aree del centro.

Il 2017 sarà l'anno nel quale verrà riaperto il Caffè del Teatro mentre nei prossimi mesi verrà pubblicizzato il bando sul Mercato Porta Modena, che dovrà rilanciarsi mantenendo al suo interno attività alimentari.

Puntiamo infine ad aggiornare il Regolamento sugli usi e gli spazi pubblici del centro.

Alla fine del 2016 abbiamo sottoscritto una convenzione con la Regione Emilia-Romagna e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che permetterà di ricevere un finanziamento da 1 milione di euro per la realizzazione di una struttura di accoglienza presso l'ex *Campo Fossoli*. Si tratta di un obiettivo importante che permetterà alla Fondazione Fossoli e a tutta la città di incrementare la capacità di accoglienza dei visitatori, dando a quel luogo la centralità che gli spetta nella storia nazionale. Questo intervento si aggiunge al recupero scientifico di alcune baracche con la possibilità di avere una testimonianza più puntuale nella visita del sito.

La Fondazione Fossoli, in stretta collaborazione col Comune, continuerà a promuovere eventi e momenti di riflessione e di visite indirizzati in particolar modo alle giovani generazioni. Salutiamo anche con soddisfazione la recente nomina del Comitato scientifico, che si è dato l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità in seno alla Fondazione stessa per ampliare e coinvolgere una sempre maggiore platea di soggetti interessati allo studio, ricerca e divulgazione di tematiche così importanti per una società che vuole guardare al proprio futuro con la consapevolezza e conoscenza del proprio radicamento storico.

Prosegue con successo il lavoro del Tavolo della Memoria, che assieme a tutti gli attori che insistono sul territorio, continua a produrre iniziative e momenti partecipativi legati alla nostra storia locale e nazionale, in particolare sulle vicende che hanno caratterizzato il '900.

In questo ambito, saluto con favore la costituzione, anche a Carpi, del Comitato Scientifico Giardino dei Giusti, che sin da subito ha visto la stretta collaborazione del Comune per iniziare l'importante attività di ricerca e sensibilizzazione verso la comunità.

Sul versante dello SPORT nel 2017, assieme alla Consulta Sport e Benessere, realizzeremo un sondaggio per avere un quadro aggiornato del fenomeno della pratica sportiva in città, sosterremo il progetto *Muoviti Muoviti - Impariamo lo sport divertendoci e giocando*, che ha compiuto dieci anni, destinato a circa 2900 bambini (compresi quelli con disabilità) delle scuole dell'infanzia e primarie di Carpi e Soliera, grazie anche all'aiuto di importanti sponsor e all'organizzazione di Csi e Uisp.

Sono stati 66 i bambini e i ragazzi, dai 6 ai 17 anni di età, che grazie ai fondi messi a disposizione dell'ente locale nell'ambito del progetto *Social Sport* hanno potuto iscriversi ai corsi delle attività sportive proposte dalle società cittadine, pur non potendosi permettere a fronte del basso reddito delle loro famiglie. Un progetto che riconfermiamo anche per l'anno scolastico in corso.

Sul fronte dell'impiantistica inizierà la progettazione degli spogliatoi e di una tribuna a servizio del rugby presso la pista di atletica di via Nuova Ponente, permettendo alle discipline sportive che condividono quell'impianto di avere spazi adeguati ai numeri sempre crescenti che registrano.

Accanto a questo investimento abbiamo condiviso con la Consulta cittadina la presentazione, alla Fondazione Cassa di Risparmio Carpi, di una domanda di finanziamento per la realizzazione di una superficie multifunzionale da collocare al posto dell'attuale pista di pattinaggio del parco delle Rimembranze.

La PARTECIPAZIONE è una tematica trasversale rispetto ai diversi assessorati e molto cara a questa Amministrazione.

Mentre proseguono e sono confermati progetti ed esperienze già avviati nel 2016 ed attualmente in corso, come *Agente 0-6* nel mondo della scuola, i numerosi gruppi del *Controllo di Vicinato* nel settore sicurezza o il coinvolgimento diretto dei ragazzi nel Tavolo Politiche giovanili, solo per citarne alcuni, va registrata l'esperienza recentemente conclusasi nella zona di Via Colombo, con incontri, passeggiata e indagine telefonica, in merito al P.U.M.S. e ad aspetti relativi alla mobilità e alla sicurezza stradale.

Il ruolo principale sotto la voce 'partecipazione' è sicuramente riservato alle Frazioni comunali, verso le quali partiranno più progetti.

Innanzitutto, al termine di un confronto che vedrà protagoniste tutte le 8 frazioni carpigiane, vedrà la luce, nella sua forma definitiva e pubblica, un PORTALE WEB delle FRAZIONI, attraverso il quale verrà moltiplicato e facilitato il dialogo con residenti e associazioni frazionali e favorito in generale un più stretto rapporto di collaborazione con l'Amministrazione. Questo strumento, dalle grandi potenzialità informative e partecipative, rientra in un più ampio PERCORSO FRAZIONI che prenderà sempre più corpo scaturendo dagli incontri in programma in tutte le frazioni nelle prossime settimane.

In questo scenario si aggiunge poi il progetto pilota FRABENE&BENI, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che riguarderà tre località, più precisamente Cortile, Gargallo e Budrione, coinvolte in un processo partecipativo finalizzato a stimolare un protagonismo responsabile nella cura dei Beni comuni, materiali e immateriali, che porterà ad un nuovo Regolamento condiviso da tutti i soggetti partecipanti.

Si continua nelle azioni e strategie per fare di Carpi una città sempre più SMART e in grado di usufruire in modo ottimale dei benefici generati dalle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Nel corso dell'anno si entrerà nel merito del percorso dell'AGENDA DIGITALE per l'Unione Terre d'Argine, nel quadro dell'Agenda Digitale Europea e nazionale, e con il supporto della Regione Emilia-Romagna. Questo strumento contribuirà ad eliminare il cosiddetto "digital divide" mediante il rafforzamento della cultura digitale nello sviluppo della collettività e del territorio. Entro la primavera si attiverà un percorso partecipativo, che raccoglierà i suggerimenti della collettività, in linea col principio generale di partecipazione popolare alla elaborazione delle politiche regionali e locali. Ciò al fine di costituire un Piano Strategico per promuovere la qualità della vita della comunità nell'ottica di una smart city sostenibile e solidale.

Si andranno a completare i lavori di ampliamento della connessione WI-FI NELLE FRAZIONI.

In materia di raccolta e gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini, l'Unione ha deciso di adottare la piattaforma GASTONE CRM, anche raccogliendo un'indicazione della Regione, dotando in questo modo i Comuni di un sistema centralizzato ed omogeneo per le comunicazioni tra le Amministrazioni ed i cittadini.

Attualmente sono in corso le attività di coinvolgimento dei Comuni dell'Unione al fine di implementare la configurazione iniziale della piattaforma, individuarne i referenti per i Comuni e formarne i futuri operatori.

Un programma importante per il 2017 è il PROGETTO ACCESSIBILITA', cioè l'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative finalizzate a rendere più fruibili e accessibili tutti i media dell'Ente a persone con difficoltà di natura psico-fisica; già alcuni accorgimenti e possibilità sono realtà, ma si intende nel corso dei prossimi mesi inserire altre novità e dare organicità all'insieme di interventi realizzati e da realizzare.

Si intende proseguire nell'azione di rilancio, strategico e contenutistico, dello *Spazio Giovani MAC'E'* già avviato nel 2016, con modalità e iniziative decise insieme ai giovani frequentatori, come aiuto allo studio, orientamento al lavoro, creatività e attività nell'ambito culturale

Grande novità è il TAVOLO DELLE POLITICHE GIOVANILI, uno strumento partecipato attivato nel dicembre scorso che sarà il vero cuore della strategia dell'assessorato e che vede coinvolti da protagonisti i rappresentanti scolastici e delle associazioni giovanili in un confronto costruttivo e nell'elaborazione di progetti, ma anche nelle soluzioni organizzative e realizzative degli stessi.

Altro strumento importante è il TAVOLO PER L'ADOLESCENZA, che mette al centro le problematiche specifiche dei giovani nell'età adolescenziale, affrontate però non dai ragazzi ma dai professionisti del settore, operatori, educatori e soggetti che a vario titolo si occupano di questo tema.

Altra novità già deliberata e pronta a divenire realtà, nei primi mesi dell'anno è una INDAGINE SOCIOLOGICA a cura di UNIMORE sulla realtà giovanile territoriale, che, fotografando in modo analitico e dettagliato il mondo dei giovani sul territorio comunale, fornirà informazioni e dati che dovrebbero essere di prezioso supporto per i componenti dei due Tavoli sopracitati.

Proseguono naturalmente anche le AZIONI DI PROSSIMITA' con l'educativa di strada, in una logica di evoluzione e potenziamento dell'esperienze fin qui condotte e in rete con scuole superiori, Ausl e Forze dell'ordine.

Anche nel 2016 è stata riscontrata una sostanziale tenuta nelle iscrizioni alle scuole d'infanzia e una ripresa di quelle negli asili nido: numeri che vedono Carpi rispettare i parametri europei sia in termini di risposta alle domande delle famiglie che di rapporto tra bambini frequentanti e residenti.

A metà dicembre è stata approvata dal Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine la nuova CARTA DEI SERVIZI, attraverso un percorso partecipativo finanziato dalla Regione, mentre il Consiglio comunale ha approvato nel corso del 2016 il Regolamento sugli strumenti di partecipazione riservati ai genitori.

Scelta strategica che sta dietro alla redazione di questi atti è quella di far sì che la comunità si prenda carico dei servizi per l'infanzia, che il nostro territorio considera fondamentali come dimostra il grande apprezzamento per la qualità di questi servizi.

La ricerca di 'customer satisfaction' (sulla soddisfazione degli utenti) relativa agli asili nido dell'Unione nel 2015 aveva registrato un voto medio di 8.8, quella effettuata nel 2016 sulle scuole d'infanzia ha fatto registrare voti altrettanto alti, che, a seconda degli aspetti esaminati, vanno dall'8.1 all'8.8.

Come promesso in sede di presentazione del Bilancio Preventivo 2016 abbiamo sperimentato nei mesi scorsi alcune forme alternative di offerta di servizi per i più piccoli, forme più flessibili, per venire incontro alle nuove esigenze delle famiglie. Ci riferiamo a *Nidi Part Time* per i lattanti dai 4 ai 12 mesi di età e anticipi e posticipi di orario, mentre nell'anno scolastico 2017-18 due scuole dell'infanzia cittadine (Peter Pan e Arcobaleno) sperimenteranno servizi senza steccati tra nido e scuola d'infanzia, con sezioni che vedranno assieme bambini dai 2 ai 6 anni di età: innovazioni che ovviamente devono mantenere la proposta educativa e il benessere del bambino come punto fermo.

Non va dimenticato che proprio una scuola d'infanzia carpigiana, l'Arcobaleno, ha partecipato al Bando europeo ERASMUS PLUS e ottenuto finanziamenti per un progetto denominato *What's up in education: new models for future pre-school services* a cui lavorerà assieme ad una scuola d'infanzia svedese e ad una slovena: questo prevede alcune azioni volte soprattutto all'incontro tra insegnanti e coordinatori delle tre scuole coinvolte.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado anche per il 2017 saranno confermati i progetti avviati sui temi dell'INTERCULTURA (alfabetizzazione degli alunni stranieri, accoglienza ed integrazione dei ragazzi appena arrivati) così come nel campo della promozione dell'agio e della lotta al disagio.

Dedicato soprattutto agli ultimi due anni delle primarie e al primo anno delle secondarie è il progetto *Caspita ci stanno a sentire* che sosterremo come ente locale, su richiesta degli Istituti Comprensivi: prevede la presenza quasi fissa di un operatore counselor nei plessi per avviare momenti d'ascolto con i ragazzi che vivono la fase pre-adolescenziale e adolescenziale.

Assicureremo sostegno anche ad un progetto del CSI, *#Sport anch'io*, che, grazie al finanziamento dei Lions, darà la possibilità ai bambini e ragazzi disabili di poter fare attività motoria assieme ai loro compagni e anche a *Con i bambini*, progetto dell'ACRI dedicato a combattere la dispersione scolastica dei bambini fino ai 6 anni e dei ragazzi dagli 11 ai 17 anni di età.

Rispetto ai servizi scolastici garantiremo una continuità, mentre nel campo della disabilità proseguiamo a supportare ed integrare l'offerta scolastica con i nostri PEA in ausilio agli insegnanti d'appoggio, anche nelle scuole superiori: un intervento realizzato in stretta collaborazione con l'Azienda Usl, che gli utenti mostrano di apprezzare.

Per il 2017 vengono poi confermati i progetti contenuti nel Patto per la Scuola che andremo a rinnovare quest'anno all'interno di un quadro di Unione e punteremo a implementare un progetto di rete tra scuole, istituzioni e terzo settore per sostenere il volontariato all'interno del mondo della scuola.

Manterremo alta infine l'attenzione sulle problematiche strutturali degli istituti secondari di secondo grado cittadini, gestiti dalla Provincia, molti dei quali necessitano di un ampliamento degli spazi, il Liceo Fanti e l'ITC Meucci in testa.

In attesa di vedere in funzione a breve il CPIA in via Nuova Ponente ricordo che nel Piano degli investimenti stanno per partire i lavori del progetto che interesserà Castelvecchio, con la realizzazione di una nuova palestra e nuove aule a servizio della didattica.

Sulle PARI OPPORTUNITA' l'obiettivo è quello di implementare la rete contro la violenza di genere coinvolgendo associazioni di categoria e l'associazionismo per fare in modo che tutte le componenti sociali della città si facciano carico di questo tema. Verrà potenziato a questo fine il progetto di *Peer education* avviato nelle scuole secondarie di secondo grado assieme all'Azienda Usl. Nel 2017 sarà poi operativo il Bilancio di genere, che intende studiare come migliorare i nostri strumenti economico-finanziari per venire incontro alle esigenze delle donne su vari temi.

Le politiche della SALUTE e del BENESSERE sono ormai da cinque anni conferite all'Unione delle Terre d'Argine e sono migliaia gli utenti (minori, disabili, anziani non autosufficienti e famiglie in difficoltà) seguiti dai servizi sociali territoriali. Accanto ai Servizi sociali va sottolineato il ruolo indispensabile svolto dal volontariato e dall'associazionismo e dalla Consulta comunale di settore per coadiuvare l'ente locale in questo ambito: al riguardo anche nel 2017 verranno organizzati eventi di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza solidale.

Nel corso del 2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per il SOSTEGNO ECONOMICO a persone e famiglie in situazioni di bisogno, che intende intervenire sul disagio prima che questo si tramuti in esclusione, promuovendo le risorse familiari, introducendo l'ISEE come requisito per l'accesso all'assistenza economica, nell'ambito di un Progetto assistenziale individualizzato che richiede da parte dell'utente l'assunzione di specifici impegni attraverso un apposito patto. In vigore da luglio sono anche i Regolamenti per l'accesso ai Centri diurni, alle Case residenza per anziani e all'assistenza domiciliare; tutte le persone già inserite nelle precedenti graduatorie sono state rivalutate alla luce dei nuovi criteri e delle nuove schede inserite in questi documenti.

Gli indirizzi strategici dell'amministrazione per quanto riguarda i MINORI e le FAMIGLIE si concentreranno su diversi aspetti: le azioni del Centro per le Famiglie e del servizio sociale minori sono indirizzate a sostenere la genitorialità, attraverso la promozione di corsi, e il supporto alle famiglie in situazione di disagio sociale, oltre che sviluppare interventi a tutela dei minori che vivono in condizioni di rischio. I corsi saranno finalizzati anche a favorire progetti di incentivo all'affido e all'adozione. Al riguardo proseguirà nell'anno in corso il Progetto *P.I.P.P.I.*, che previene l'istituzionalizzazione dei minori accompagnando la genitorialità vulnerabile e attiva: 10 sono le famiglie seguite nell'ambito di questo progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Proseguiranno gli interventi integrati socio-sanitari rivolti ai minori allontanati o a rischio di allontanamento e alle loro madri, in collaborazione con strutture e a carico dell'ente locale.

Sulla disabilità oltre a mantenere i progetti già avviati abbiamo realizzato nei mesi estivi le cosiddette *Settimane del sollievo*, durante le quali i ragazzi disabili hanno potuto recarsi in vacanza al mare senza i genitori, grazie ai contributi dell'Unione delle Terre d'Argine e del volontariato dei Centri sociali Anziani. Una iniziativa che replicheremo la prossima estate, un'occasione concreta di svago e divertimento, resa possibile anche dall'esistenza del Tavolo che coordina le associazioni che si occupano di trasporto sociale e sanitario.

Saranno consolidate tutte le azioni a favore della formazione, del supporto e del sollievo dei CAREGIVER familiari e i progetti a favore della domiciliarità, in collaborazione con le associazioni di volontariato e la Fondazione *Dopo di Noi*.

Riguardo alle attività di realizzazione di interventi a tutela della popolazione fragile (anziani over 75 e disabili adulti e minori seguiti dai servizi) in collaborazione con il volontariato, prosegue il progetto di mappatura attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori, istituzionali e non, e la messa a punto di una rete di sostegno locale e un sistema di interventi grazie alla creazione di una banca dati.

Gli introiti del 5 PER MILLE, che abbiamo utilizzato per sperimentare iniziative nel campo della socializzazione degli anziani parzialmente autosufficienti, per il 2017 vedranno la presentazione al Consiglio comunale di alcuni progetti lasciando ai componenti del civico consesso la scelta del progetto a cui dedicare le risorse incamerate dai cittadini.

Rispetto alle strutture socio-sanitarie dopo l'ampliamento della casa residenza per anziani Il Carpine (con nuovi spazi per 17 ospiti con patologie particolarmente gravi) nel corso dell'anno si arriverà alla progettazione esecutiva e all'avvio dei lavori del 'CARE RESIDENCE' per anziani e disabili di via Nuova Ponente. L'intervento, che sarà portato a termine in un unico stralcio a fronte dell'iniziale previsione di due step realizzativi, vedrà la realizzazione di due Centri diurni e appartamenti protetti con servizi. L'obiettivo è di fornire una risposta innovativa al bisogno molto forte e puntuale dell'aumento della popolazione anziana e della sua fragilità.

Rispetto alla CASA DELLA SALUTE, che verrà costruita dall'Azienda UsI nell'area della Stazione delle Autocorriere, terreno di proprietà comunale, si dovrebbe procedere alle gare di appalto e aggiudicazione mentre la nuova Medicina dello Sport è già operativa presso la Piscina 'Campedelli' e si stanno avviando proprio in queste settimane i lavori all'ospedale Ramazzini per la sistemazione della nuova Residenza Psichiatrica e del Servizio di Diagnosi e Cura.

Si deve invece, crediamo, aprire una riflessione sul nuovo Regolamento sull'assegnazione degli *Orti sociali*, risorsa disponibile non solo per gli anziani ma anche per famiglie giovani e in base a progetti sociali, per valutarne punti di forza ed elementi di debolezza emersi in questi mesi.

A fine 2016 è stato attivato a livello nazionale il S.I.A. (Sostegno Inclusione Attiva), che prevede un beneficio economico alle famiglie in condizioni

disagiate con ISEE minore di 3.000 euro e all'interno delle quali vi sia almeno un minore, un disabile o una donna in stato di gravidanza. I servizi sociali dell'Unione si occupano di preparare un progetto personalizzato a cui è subordinata l'erogazione del contributo da parte dell'Inps. Sul fronte della lotta alla povertà anche la Regione Emilia-Romagna si è dotata di un reddito contro l'esclusione (r.e.f.) la cui erogazione partirà nei prossimi mesi.

Altro intervento mirato a combattere l'esclusione sociale sul nostro territorio è *Carpi Non Spreca*, che attraverso la collaborazione con Porta Aperta onlus e Caritas diocesana, le organizzazioni di categoria, la Croce Rossa, Coop Estense, gli enti e le associazioni impegnati nel Tavolo sulle povertà, ha visto nel 2016 l'implementazione dell'iniziativa *Il Pane in attesa* e la raccolta dei beni alimentari che vengono distribuiti alle famiglie in difficoltà.

E' in corso la nuova campagna pubblicitaria sull'intero progetto, che ha da poco visto partire una nuova azione, *S.O.Spesa*, una raccolta permanente di donazioni di beni di prima necessità presso i supermercati aderenti.

Prosegue la collaborazione del Comune con la Fondazione CR Carpi rispetto al Fondo Anticrisi, il cui bando 2017 si è appena chiuso.

Arriveremo, nei prossimi mesi, ad implementare la nuova Legge regionale per la determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi ERP.

Per ciò che riguarda il contrasto alla VIOLENZA DI GENERE il Comune ha messo, già dal 2014, a disposizione dell'Unione delle Terre d'Argine un appartamento, a indirizzo segreto, dove le donne che subiscono violenza domestica e i loro figli possono trovare accoglienza in situazioni di emergenza; nel 2016 sono state accolte 6 donne e 2 minori. Una convenzione con il Centro anti violenza Vivere Donna disciplina l'inserimento nell'appartamento protetto, le cui spese vive sono a carico dell'ente locale.

E' poi ripartito e si è consolidato il Tavolo progettuale formato dai servizi socio-sanitari e dalle associazioni che operano nel territorio a sostegno di una maternità consapevole e che ha già prodotto un depliant informativo intitolato *Scegliere di Scegliere*, sulla 'rete' a cui la donna che sta affrontando una gravidanza difficile e inattesa può rivolgersi.

Rispetto alla SANITA' proseguirà la collaborazione con l'Azienda USL, la direzione del nostro ospedale e del Distretto sanitario per mantenere efficienti ed aggiornate le strutture del nostro nosocomio, con l'intento di valorizzare il fattore professionale ed umano di chi vi lavora.

E' con questo spirito che ci stiamo avvicinando alla sperimentazione della gestione unica del Policlinico-Baggiovara, operazione dalla quale dovranno emergere risorse da reinvestire sul territorio. Tutti i Comuni della provincia hanno sempre auspicato una gestione unitaria dei due nosocomi modenesi vedendo in questo l'opportunità per eliminare duplicazioni e tensioni competitive controproducenti per tutta la rete ospedaliera provinciale.

Non possiamo però non immaginare che tale operazione determini la costruzione di una Azienda territoriale residuale; in altre parole che l'USL diventi semplicemente il contenitore di ciò che non è ricompreso nella gestione unitaria. La valorizzazione delle piattaforme e delle vocazioni di ogni singolo ospedale fuori da Modena deve essere l'obiettivo con il quale l'organizzazione della sanità provinciale vuole rispondere in termini concreti alla richiesta del cittadino di una sanità efficace.

Nel corso del 2017 si dovrebbe arrivare all'affidamento a terzi delle due FARMACIE COMUNALI che sono state previste a nord-est e a sud-ovest del territorio comunale, che verranno messe a bando a breve.

In merito alla prevenzione delle LUDOPATIE si è operato per la diffusione del marchio *Slot Free* dopo la firma di una convenzione con i Centri di aggregazione sportiva e sociale cittadini che prevede la non installazione di apparecchiature per le scommesse in questi luoghi, attività svolta in collaborazione con il gruppo carpigiano Non giocarti il futuro.

Dal punto di vista della comunicazione ai cittadini sui servizi offerti, dopo il successo del 2016 organizzeremo altri *Open Day* del Sociale, che intendono fare conoscere da vicino il lavoro quotidiano dei servizi attivi sul territorio di tutta l'Unione.

La nostra Amministrazione, insieme ai Comuni dell'Unione Terre d'Argine, sta continuando l'attività della Consulta per l'Integrazione dei cittadini stranieri, nata nel 2012. In corso d'anno ne è stato rivisto il regolamento con lo scopo di permettere un maggior accesso di cittadini stranieri e non, in rappresentanza dell'associazionismo e per mettere in rete strategie e progetti di questi soggetti.

Anche nel 2017 si continuerà con diverse azioni: proseguirà il Progetto *SaluteinMigrazione* avviato lo scorso anno, in collaborazione con l'Ausl, che ha trovato riscontri favorevoli nel portare informazioni e alfabetizzazione sanitaria di base tra le comunità, sono in programma momenti di informazione e orientamento su tematiche e istanze sollevate dai cittadini partecipanti alla Consulta in merito al rilascio dei documenti, sono confermati gli Interventi di accoglienza ed integrazione sociale rivolti a richiedenti asilo e rifugiati all'interno di specifici progetti attivi in ambito provinciale. Inoltre è prevista la presentazione di progetti e attività che l'associazionismo mette in opera sul tema dell'accoglienza, dell'alfabetizzazione e dell'integrazione, con l'intento di sostenere, promuovere e coordinare queste azioni, con un lavoro sempre più in rete.

Confermate infine le azioni di sostegno e partecipazione a eventi pubblici sul territorio, come la Festa di fine Ramadan, il Capodanno cinese, le iniziative della Associazione Minhaj ul qumran, e più in generale collaborazioni a convegni sui temi come l'accoglienza, l'esodo, il terrorismo.

Un interessante progetto sta crescendo in comune con gli operatori dell'associazionismo locale che svolgono attività di cooperazione internazionale.

Per rendere più partecipe e consapevole tutta la cittadinanza di quanto la nostra comunità opera in Paesi lontani, abbiamo in animo di creare un Tavolo permanente della Cooperazione Internazionale a cui parteciperà anche il nostro Ente.

Rispetto ai SERVIZI DEMOGRAFICI nell'anno appena concluso è arrivata a compimento la sperimentazione di nuove modalità di servizio ai cittadini degli uffici in via Sergio Manicardi che comprendono l'attivazione di sempre maggiori possibilità di prenotare gli appuntamenti via computer e al QuiCittà. Si valuteranno nuove opportunità nell'anno in corso per un'estensione delle possibilità di prenotazione.

Il NUCLEO ANTIDEGRADO di agenti 'in borghese', creato all'interno della Polizia Municipale, sta registrando consensi, così come stanno raccogliendo interesse e risultati i gruppi di CONTROLLO DI VICINATO, che in pochi mesi sono diventati 53 sul territorio dell'Unione, dei quali circa la metà in città e nelle frazioni carpigiane. Questo perché abbiamo un'idea di sicurezza che passa anche, anzi non può prescindere, dalla condivisione e dal coinvolgimento dei cittadini.

Il tutto, è scontato dirlo, proseguendo la collaborazione con le Forze dell'ordine presenti sul territorio, dalla Guardia di Finanza ai Carabinieri alla Polizia di Stato.

Questo è il nostro approccio al tema SICUREZZA, un tema caldo sul quale avremo modo di dibattere nei Consigli Comunali con la dovuta attenzione ed il massimo impegno. Come Amministrazione non siamo tra quelli che preferiscono non valutare il fenomeno nella sua serietà e completezza, ma cerchiamo risposte concrete che sono nella nostra disponibilità.

Proseguiremo a potenziare ulteriormente il numero di TELECAMERE presenti in centro e in periferia, e a fare nuove assunzioni per garantire il maggiore organico al Corpo di Pm.

Nel corso del 2017 verrà installato infine anche un sistema di telecamere ai varchi del centro storico per contrastare gli accessi impropri di veicoli al cuore della città; in questo modo, oltre a potenziare il presidio continuativo del territorio, si andranno a liberare agenti in precedenza occupati da tale attività, consentendo una loro maggiore rotazione per il presidio del territorio.

Valuteremo eventuali sperimentazioni di nuove tecnologie applicate alla mobilità e alla gestione dei mezzi di trasporto.

Massima attenzione si continuerà a garantire nei confronti dei temi della MOBILITA' alternativa al veicolo privato a motore, sostenendo il trasporto pubblico in primis: gli utenti di *Arianna* sono aumentati anche nei primi dieci mesi del 2016 rispetto al corrispondente periodo del 2015. Dall'inizio dell'anno abbiamo modificato i percorsi di un paio di linee per venire incontro alle esigenze dei cittadini mentre il servizio *Prontobus* è stato raddoppiato con fondi comunali per garantire un servizio più efficiente a chi abita nelle frazioni.

Assieme a SETA e ad AmO, con le quali la collaborazione è molto fattiva, vogliamo installare anche in questo caso nelle frazioni nuove pensiline più moderne e funzionali e confermiamo anche per il 2017 il sostegno finanziario del Comune per calmierare il costo degli abbonamenti agevolati riservati ad anziani, disabili e categorie protette.

Da non dimenticare infine che è ripartito dopo alcuni mesi e con successo il servizio *Taxi anch'io* del sabato notte dedicato ai giovani.

Rispetto alla MOBILITA' CICLO-PEDONALE, tema sul quale seguiamo le indicazioni della Regione Emilia-Romagna, i risultati del servizio *C'Entro in bici* sono positivi, con un aumento delle ore di utilizzo dei mezzi mentre alla stazione Fs sono da poco operativi i nuovi depositi protetti per i pendolari su due ruote: allo studio c'è anche la possibilità di installarne altri.

La STAZIONE FS rappresenta tra l'altro, per noi, il centro focale della mobilità alternativa all'auto, luogo dove si incontrano le 4 linee di bus urbani, le linee extraurbane di Seta, e si trovano i depositi protetti per i ciclisti e le rastrelliere di *C'Entro in bici*. Ci è stato garantito che verranno attuati lavori di adeguamento dell'edificio della Stazione e mantenuta la biglietteria attuale. L'amministrazione comunale poi continua a tenere alta l'attenzione sulla tratta ferroviaria Carpi-Modena e alle problematiche dei pendolari.

Le linee guide del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), presentato recentemente al Consiglio comunale, individuano poi gli ambiti di intervento per i prossimi anni dell'amministrazione in questo campo. Si concluderanno nel corso del 2017, nella zona di via Colombo, ad esempio, interventi di riqualificazione urbanistica a tutela delle categorie deboli che faranno in modo che il traffico sia minore e meno veloce.

Sul tema AIMAG ci terrei a puntualizzare alcune questioni essenziali: ho l'impressione che quando si affronta questo argomento ci siano in giro troppi 'tifosi' da tutte le parti e in pochi, invece, abbiano davvero piena coscienza di quello che sta succedendo, e che succederà, nel mondo delle multiutility, da noi come in Italia e in Europa.

Tutta la questione AIMAG è stata disegnata e raccontata come il percorso 'ineluttabile' di un'azienda che deve obbligatoriamente approdare in HERA, mentre così non è. Il merito vero della questione è che la necessità di evolvere AIMAG non è una nostra invenzione, ma è dato dal totale e completo cambiamento del contesto nel quale le aziende di servizi si trovano ad operare; si troveranno presto ad operare in uno scenario nuovo, completamente sconvolto da leggi e normative.

AIMAG è un'azienda virtuosa, lo sappiamo tutti, anzi in alcuni settori è la numero uno, ma sappiamo anche che ha alcune fragilità, soprattutto per le dimensioni a livello industriale e a livello finanziario; allora il punto della questione è come si sta attrezzando, o come si deve attrezzare AIMAG per affrontare queste nuove sfide. Per vincere le gare deve riuscire ad essere competitiva e per fare ciò non può prescindere dal diventare più grande e trovarsi un partner adeguato.

Tenendo però ben presente che, nello scenario futuro, se AIMAG dovesse perdere le gare sui servizi come gas e rifiuti, rischia perfino di venire meno il senso stesso della partecipazione pubblica alla compagine societaria.

Noi non possiamo ragionare come azionisti e basta; per noi la scelta non può essere solo di natura finanziaria. Abbiamo fissato tre punti cardine che consideriamo irrinunciabili, nel pacchetto che il nuovo partner ci deve garantire: la valorizzazione del patrimonio AIMAG, l'impegno a salvaguardare l'occupazione e la professionalità di chi lavora nell'azienda e, non meno importante, il rapporto coi cittadini e con gli utenti, quello che abbiamo chiamato territorialità.

I Comuni del Patto di Sindacato hanno attivato un processo assolutamente trasparente nel quale sono stati tracciati e proposti alcuni modelli e altri ancora possono essere sviluppati: noi vogliamo ragionare di questo, non di nomi, vogliamo individuare e scegliere il modello che ci convince di più, mettendo in primo piano un elemento, quanto andiamo a pesare dentro la nuova società e quanto l'intero sistema territoriale sia rappresentato.

Per concludere su questo tema fondamentale voglio anche dire che a me non sta bene quando si chiudono aprioristicamente le porte; non capisco quelli che sostengono, in assoluto e come dogma, che AIMAG deve restare per forza così com'è. Noi vogliamo andare ad esplorare le strade possibili, semplicemente perché lo riteniamo la cosa più giusta e più intelligente da fare.

Questo l'elenco delle principali realizzazioni dell'amministrazione comunale degli ultimi anni e dei futuri interventi che ci ripromettiamo di portare avanti nell'anno appena iniziato.

Il Bilancio 2017 disegna la sfida di una città che cresce per abitanti ma non vuole diminuire il proprio livello di qualità della vita.

L'impegno sulle politiche scolastiche e sulle politiche sociali, la scelta di non aumentare anche quest'anno rette e tariffe, il maggiore investimento nelle manutenzioni di edifici e spazi pubblici sono i punti salienti di questa sfida.

Il disegno è quello di una città che diventa grande e vuole essere una grande città... e per questo modernizza le proprie infrastrutture attraverso una nuova condotta idrica, il rifacimento della pubblica illuminazione, il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti urbani. Senza rinunciare a sognare e a sostenere i sognatori, realizzando eventi e contenitori che possono rafforzare la genialità e la concretezza dei suoi abitanti, siano essi imprenditori o giovani che escono dal mondo del lavoro.

Una città che, partendo dal suo centro storico rivitalizzato, con nuove funzioni, cuore pulsante della vita culturale, guardi alle sue periferie.

Per realizzare questo disegno in un contesto ancora fortemente permeato dalla crisi economica e dalle conseguenze del sisma è indispensabile il contributo di tutti i dipendenti del Comune e dell'Unione, che mai in questi anni è mancato.

La fotografia di copertina di Federico Massari

